



Prevenzione, Cura, Innovazione

Nuove prospettive per
l'Infermieristica Nefrologica



44° CONGRESSO NAZIONALE SIAN

4-5-6 Maggio 2026
Zanhotel Europa – Bologna

Tipologia di appartenenza: Miglioramento qualità.

Titolo: “Esperienza clinica con la vaccinazione anti-virus respiratorio sinciziale in pazienti in trattamento emodialitico: il ruolo chiave dell’infermiere”.

Area tematica: Emodialisi.

Autori: Flavia Marinotti¹, Claudia Miccoli¹, Giuseppe Scaparrotta¹, Nicola Celon¹, Federico Nalesso¹.

Affiliazione: ¹Azienda Ospedaliera di Padova.

Background

Nei pazienti affetti da insufficienza renale cronica (IRC) in trattamento emodialitico, la profilassi vaccinale rappresenta un pilastro fondamentale della gestione clinica, a causa della compromissione del sistema immunitario e dell’elevato rischio infettivo. In questo scenario, il virus respiratorio sinciziale (VRS), emerge come un patogeno critico capace di determinare complicanze sistemiche di rilievo con quadri clinici che richiedono spesso il ricorso all’ospedalizzazione in ambienti di cure intensive. L’integrazione della prevenzione contro il VRS nei protocolli di cura nefrologici si rivela quindi non solo come uno strumento di necessario alla tutela della salute individuale, ma come una misura utile alla riduzione delle ospedalizzazioni e al miglioramento della prognosi a lungo termine dei pazienti in emodialisi.

Obiettivo

L’identificazione di criteri di eleggibilità per la somministrazione del vaccino anti-VRS all’interno della coorte di pazienti in trattamento emodialitico cronico, valutando la stabilità clinica, il grado di immunocompromissione individuale e comorbilità. Il disegno dello studio prevede il monitoraggio della popolazione selezionata al fine di analizzare la cinetica della risposta immunitaria (sia in termini di siero-conversione che di persistenza del titolo anticorpale) e di documentare gli esiti clinici rilevanti su dodici mesi di osservazione. Tale valutazione si estenderà all’incidenza delle infezioni respiratorie acute, alla frequenza delle ospedalizzazioni correlate e all’impatto della profilassi sulla gestione delle comorbilità sistemiche, garantendo così una comprensione esaustiva dell’efficacia e del profilo di sicurezza del trattamento nel lungo periodo.

Materiali e Metodi

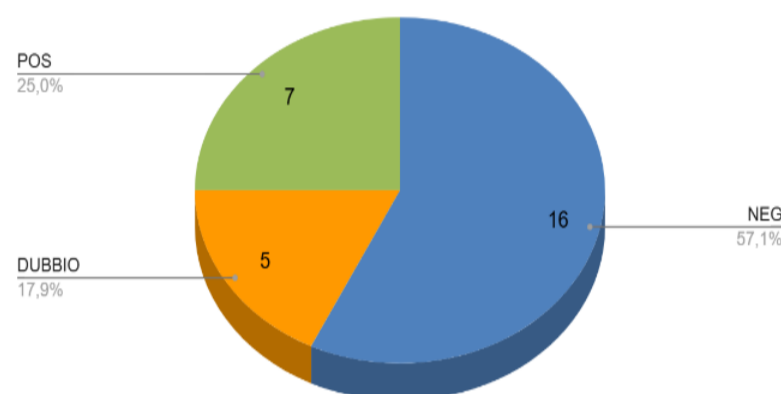
Sono stati inizialmente arruolati un totale di 104 pazienti in trattamento emodialitico, di cui solo 28 pazienti sono risultati idonei allo studio secondo i criteri di eleggibilità. I criteri di inclusione comprendevano: età pari o superiore ai 60 anni, fragilità legata alle comorbilità (oltre alla IRC), quali broncopneumopatie croniche ostruttive, diabete mellito e patologie cardiovascolari stabilizzate. Previa somministrazione di una scheda informativa e acquisizione del consenso informato scritto, e dopo aver formalmente escluso anamnesi positive per ipersensibilità ai componenti o agli eccipienti della formulazione, si è proceduto alla somministrazione del vaccino. L’inoculazione è stata eseguita previa scelta della zona idonea, seguita da un periodo di osservazione in loco di circa 20 minuti, per monitorare l’eventuale insorgenza di reazioni avverse immediate. La valutazione del profilo di immunogenicità è stata effettuata mediante dosaggio sierologico delle immunoglobuline IgG e IgA.

Risultati

Il dosaggio anticorpale sierologico post-vaccinale ha rivelato un’eterogeneità nella risposta umorale all’interno della coorte esaminata: nello specifico, il 57,1% dei soggetti ha mostrato un titolo anticorpale al di sotto del cut-off di positività, mentre il 25,0% ha sviluppato una sieroconversione positiva e il restante 17,9% si è attestato su valori definiti dubbi o borderline. Si segnala che durante il monitoraggio, cinque pazienti hanno ricevuto anche la somministrazione del vaccino antinfluenzale stagionale e un paziente è stato sottoposto a trapianto di rene da donatore deceduto.

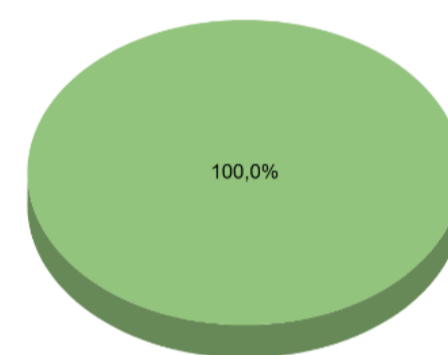
Durante il follow up è stata osservata un’incidenza contenuta di complicanze infettive tra cui si segnala un episodio di bronchite asmatica e un episodio di bronchite acuta.

Conteggio di IgA



Conteggio di IgG

● POS



Conclusioni

Le evidenze emerse dal presente studio indicano che la profilassi vaccinale contro il virus respiratorio sinciziale (VRS) nei soggetti sottoposti a trattamento emodialitico cronico presenta un profilo di sicurezza e tollerabilità eccellente, privo di eventi avversi di rilievo clinico. Considerata l’elevata vulnerabilità immunologica e l’elevato carico di comorbilità dei pazienti emodializzati, i risultati suggeriscono che l’integrazione sistematica della vaccinazione anti-VRS nei protocolli standard di gestione del paziente in emodialisi possa rappresentare una strategia efficace per ridurre il rischio di complicanze severe e la necessità di ospedalizzazione e ottimizzando gli esiti clinici a lungo termine.

Parole chiave: emodialisi, vaccinazione, VRS, IRC.

Bibliografia

- Falsey AR, McElhaney JE, Beran J, et al. Respiratory syncytial virus infection in elderly and high-risk adults. *N Engl J Med.* 2005;352(17):1749–1759.
- Walsh EE, Pérez Marc G, Zareba AM, et al. Efficacy and safety of a respiratory syncytial virus prefusion F protein-based vaccine in older adults. *N Engl J Med.* 2023;388:1465–1477.
- Kato S, Chmielewski M, Honda H, et al. Aspects of immune dysfunction in end-stage renal disease. *Clin J Am Soc Nephrol.* 2008;3(5):1526–1533.

Conflitto di interesse: No

Finanziamenti: No